

Allarme in provincia di Grosseto per uno strano incendio

«Qualcosa» proveniente dallo spazio è andato a sbattere sui fili dell'alta tensione appiccando il fuoco a un boschetto

GIU' DAL CIELO

Trovati resti non identificabili - L'intervento di alcuni elicotteri dell'aeronautica militare - Molte ipotesi fantastiche

GLI OGGETTI MISTERIOSI

Il Leandri, insieme con il fattore Antonio Frezza ed ad altri agricoltori, raggiungeva il posto dove si era sviluppato l'incendio, mentre venivano avvertiti i carabinieri di Saturnia e Manciano pensando che si trattasse di un incidente aereo.

Le fiamme venivano domate ma non c'era alcuna traccia di aereo caduto. Fra il fogliame bruciato, come abbiamo detto, venivano invece trovati degli oggetti dalla forma molto strana, difficili da identificare ad un primo sommario esame.

Ipotesi contrastanti

I carabinieri dopo aver constatato che nessun aereo era precipitato, avvertivano il loro comando che a sua volta informava l'aeronautica che provvedeva a inviare sul posto alcuni elicotteri.

La zona veniva subito circondata ed è stato impedito a chiunque di avvicinarsi. I reperti recuperati venivano presi in custodia da alcuni specialisti.

Il fatto che fosse intervenuta l'aeronautica, che la zona era stata circondata, che fosse stato impedito a chiunque di avvicinarsi, ha indotto immediatamente gli ufologi a lanciare l'allarme: che si trattasse di un UFO, uno di quei misteriosi oggetti di cui tanto si parla ma che nessuno riesce mai a dare una risposta esauriente sulla loro esistenza?

Alla tesi fantascientifica, i militari naturalmente non hanno risposto né con un sì né con un no. Top secret.

In un primo momento era stata avanzata l'ipotesi che si fosse trattato di un aereo modello o di un pallone sonda, ma poi questa tesi è stata scartata in seguito al ritrova-

Grosseto, giugno

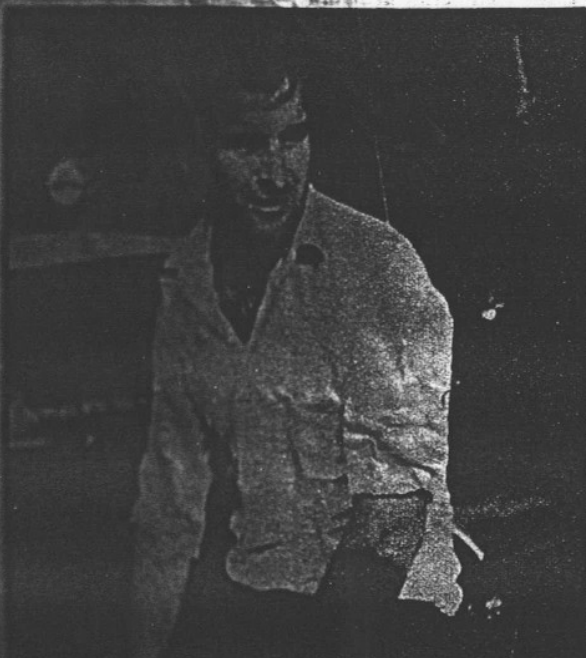
Infatti, un "misterioso og-

vole superficie del boschetto.

GIU' DAL CIELO

**Trovati resti non
identificabili - L'in-
tervento di alcuni eli-
cotteri dell'aeronau-
tica militare - Molte
le ipotesi fantastiche**

GLI OGGETTI MISTERIOSI



Grosseto, giugno
Ci sono o no gli Ufo?
Gli abitanti di qualche
pianeta si apprestano
a scendere sulla nostra terra?
Forse qualcuno vuole studia-
re i nostri costumi, le nostre
abitudini e cerca di atterrare
sul nostro pianeta?

Se anche così fosse, biso-
gna dire che, a giudicare da
quanto è successo, questi
misteriosi invasori prove-
nienti dalle Galassie purtrop-
po non devono avere dime-
stichezza con i fili dell'alta
tensione, cioè con le fonti di
energia terrestri.

**Eldo Leandri, il coltivatore
che ha visto precipi-
tare l'oggetto misterioso.**

Infatti, un "misterioso og-
getto" ha sbattuto nei fili
dell'alta tensione che attra-
versano le campagne del Man-
cianese in località Vacche-
reccia nei pressi di Monte-
murano «in provincia di
Grosseto: parti di plastica
bruciata e di fibra di vetro,
variamente colorata con nu-
merose macchie simili a por-
porina argentea, sono stati
rinvenuti su un piccolo ap-
pezzamento di terreno, desti-
nato a bosco (all'interno di
una tenuta di 700 ettari di
proprietà di Dante Bagnaia,
residente a Velletri). Nell'im-
patto si è sviluppato un in-
cendio. Quando sono accorsi
alcuni coloni le fiamme ave-
vano già distrutto una note-

vole superficie del boschetto.

Ma vediamo cosa è acca-
duto di tanto interessante da
muovere alcuni ufficiali del-
l'aeronautica giunti sul posto
con gli elicotteri da Roma.

Verso le 13 un coltivatore
della zona, Eldo Leandri, re-
sidente nel podere «Le Fab-
bre», ha udito un rumore si-
mile a quello di un aereo a
elica o di un elicottero; al
rumore è seguito un boato.

Il Leandri è immediata-
mente uscito di casa per ve-
dere quello che era accaduto.
In volo l'agricoltore non ha
visto nulla, ma ha scorto di-
stintamente, a 300 metri di
distanza, le fiamme alzarsi al
di sopra della vegetazione,
ad un'altezza di dieci metri.

34-19

I carabinieri dopo aver
constatato che nessun aereo
era precipitato, avvertivano
il loro comando che a sua
volta informava l'aeronauti-
ca che provvedeva a inviare
sul posto alcuni elicotteri.

La zona veniva subito cir-
condata ed è stato impedito
a chiunque di avvicinarsi. I
reperiti recuperati venivano
presi in custodia da alcuni
specialisti.

Il fatto che fosse interve-
nuta l'aeronautica, che la zo-
na era stata circondata, che
fosse stato impedito a chiu-
nque di avvicinarsi, ha indot-
to immediatamente gli ufo-
logi a lanciare l'allarme: che
si trattasse di un UFO, uno
di quei misteriosi oggetti di
cui tanto si parla ma che
nessuno riesce mai a dare u-
na risposta esauriente sulla
loro esistenza?

Alla tesi fantascientifica, i
militari naturalmente non
hanno risposto né con un sì
né con un no. Top secret.

In un primo momento era
stata avanzata l'ipotesi che si
fosse trattato di un aereo
modello o di un pallone son-
da, ma poi questa tesi è stata
scartata in seguito al ritrova-
mento degli "strani oggetti".
Allora di cosa si tratta?

Attorno a questo rinveni-
mento è stato teso una corti-
na di silenzio anche se sono i
più a ritenere che non si
tratti di un UFO. Ma il fatto
che non sia stato possibile i-
dentificare gli "oggetti" ha
alimentato la tesi fantascien-
tifica. Ormai non passa gior-
no che qualcuno sostenga di
aver visto un disco volante,
se non addirittura degli extra-
terrestri. Quindi comprensibi-
lissimo l'interesse che ha
suscitato fra gli ufologi l'e-
pisodio di Manciano che ha
visto in questi giorni arrivare
numerosi esperti del settore.

Livio Anselmi